



Ferrara li 13/04/2026

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Pref. Attilio Visconti

segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del C.N.VV.F.

Dott. Ing. Eros Mannino

capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it

Al Dirigente ufficio III-Relazioni Sindacali

Dott.ssa Floriana Labbate

Uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio

del diritto sciopero

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco

Emilia Romagna Dott.ssa Ing. Marisa Cesario

dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco

di Ferrara Dott. Ing. Antonio del Gallo

com.ferrara@cert.vigilfuoco.it

Al Sig. Prefetto di Ferrara

Dott. Massimo Marchesiello

protocollo.preffe@pec.interno.it

Al Segretario Nazionale UILPA

Vigili del Fuoco Valentino Prezzemolo

vigilfuoco@uilpa.it

Alla Segreteria Regionale UILPA

Vigili del Fuoco Emilia Romagna

vigilidelfuoco.emilia@uilpa.it

Alla segreteria Nazionale CO.NA.PO

nazionale@conapo.it

Alla Segreteria Regionale CO.NA.PO

Vigili del Fuoco Emilia Romagna

emiliaromagna@conapo.it

Alla Segreteria Nazionale FP CGIL

coordinamentovvf@focgil.it

Alla Segreteria Regionale FP CGIL Vigili del Fuoco

Alessandro.monari@er.cgil.it

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione e relativa richiesta di avvio della procedura di conciliazioni ai sensi dell'Art.2 Legge n° 146/90 e Legge n° 83/2000.

Egregi, le scriventi OO.SS. territoriali di Ferrara purtroppo lamentano la situazione in cui versa il Comando provinciale vigili del fuoco di Ferrara in merito alla situazione APS oramai divenuta insostenibile, basti pensare che nell'intero Comando vi sono solo 9 APS funzionanti più un Canter 3 posti per sette sedi di servizio, con una età media di 18 anni la più alta di tutti i comandi della regione. Come primo rimpiazzo abbiamo solo un Eurocity di 26 anni di servizio, situazione venutasi a peggiorare rispetto le prime riunioni e vertenze sindacali con il nostro Comando e la Direzione regionale di febbraio. Da allora in meno abbiamo un Eurofire di 31 anni di servizio che non ha passato la revisione annuale e potrebbe finire in una proposta di fuori uso e un Eurocity di 28 anni di servizio in prestito dal comando di Ravenna il quale ce lo ha richiesto indietro.

Sappiamo che dopo la nostra denuncia di febbraio al nostro comando e relativa relazione situazione APS inviata alla Direzione regionale c'è stata SI risposta positiva sull'effettiva criticità ma nessun riscontro nel concreto.

La sede di servizio centrale del Comando presenta un impianto idrico che sovente eroga dai vari punti di prelievo interni bagni, docce, mansa, laboratori, ecc. acqua di colore giallo/marrone come documentato in vari video e foto dal personale operativo e amministrativo, come si può permettere che il personale possa sentirsi tutelato se costretto a convivere in tali condizioni?

Impianto di condizionamento non in grado di rispondere alle esigenze di confort (va in blocco spesso, solo una pompa funzionante su due e bisogna raffreddare di giorno uffici e di notte alloggi comuni) che le alte temperature oramai all'ordine del giorno per gli effetti del cambiamento climatico in essere vengono raggiunte durante la stagione calda, con alti tassi di umidità.

Criticità queste della centrale termica e dell'impianto climatizzazione che ci portiamo dietro da un lustro almeno con manutenzioni solo di emergenza e mai programmatiche che nel tempo hanno portato a impianti ormai inadeguati e disagi per tutto il personale.

Necessitiamo di fondi straordinari per ripristinare la piena efficienza dei suddetti impianti e alla sistemazione di tutti i portoni dell'autorimessa, fondi che il Comando ha dimostrato di richiedere con richieste annuali da almeno il 2023 alla Direzione regionale, ma mai soddisfatte.

Per tanto le scriventi OO.SS. ritengono inderogabile alla luce delle considerazioni di cui sopra la proclamazione dello stato di agitazione del personale del Comando VVF di Ferrara per i seguenti motivi:

- 1) Assenza di informazioni in merito a una richiesta presso le strutture dipartimentali di assegnazione di APS Mancata richiesta presso le strutture dipartimentali di assegnazione di APS

2) Condizioni di possibile rischio e disagio per l'igiene e la salute del personale in cui è costretto a convivere negli ambienti interni della sede centrale.

A sostegno della vertenza, ci si riserva di ricorrere ad ulteriori e più incisive forme di mobilitazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, non escludendo lo sciopero che saranno perseguite in caso di esito negativo della procedura di raffreddamento.

Per tanto, con la presente si chiede di attivare le procedure di conciliazione di cui alla Legge n° 146 del 1990 e s.m.i.

In attesa di un urgente riscontro si porgono Cordiali saluti.

Coordinatore provinciale UILPA

Mirko Bertelli

Piazzini Andrea

Coordinatore provinciale CO.NA.PO

Massimo Bevilacqua

Coordinatore provinciale FP CGIL

Francesco Faccini